



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Bibbiena

Comune di Bibbiena
Protocollo Generale Arrivo
N 0019201 del 29-09-2014
Classificazione 2-3



Ufficio SEGRETERIA ALBO P ←

FRENOS
SND.
CAPORALI

Bibbiena, 28/09/2014

Al Sindaco di Bibbiena
All'Assessore competente

Oggetto: bando CIG: 5758735275 -pubblica illuminazione- interrogazione a risposta scritta.

Il sottoscritto Pietro Salvatore Pennisi – Capogruppo del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Bibbiena,

VISTI GLI ATTI

- D.G. n. 93 del 09-05-2014 : servizio di pubblica illuminazione - approvazione capitolato e fascicolo tecnico per esternalizzazione della gestione e della manutenzione degli impianti, nonché per la progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di messa a norma mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi (f.t.t.) e fornitura di energia elettrica.
- determina n. 134 del 16-05-2014 : esternalizzazione servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione con interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di messa a norma e fornitura di energia elettrica: indizione procedura aperta e determinazione a contrarre;

CONSIDERATO

- **Il documento “IL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI PER INVESTIRE NELL’EFFICIENZA E NEL RISPARMIO ENERGETICO”** (reperibile su sito internet della provincia di Bologna);
 - che le fonti energetiche tradizionali – combustibili fossili ed energia nucleare – sono, in forme e per motivi diversi, altamente emissive e impattano sull’ambiente. Accanto alla transizione verso le fonti energetiche rinnovabili (RES), l’UE si è posta come obiettivo la riduzione dei consumi energetici: in altre parole il risparmio energetico. Nello specifico, l’UE considera proprio il risparmio energetico come uno degli strumenti più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni. Lo sforzo dell’UE di trattare il tema dei cambiamenti climatici tenendo in considerazione le necessità energetiche può essere considerato la chiave dello sviluppo sostenibile: «intelligente, sostenibile, solidale è l’Europa del prossimo futuro, così come delineato nella nuova strategia per la crescita economica Europa 2020 che succede alla precedente Agenda di Lisbona 2000»;



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Bibbiena

- che il Finanziamento Tramite Terzi può essere la soluzione per reperire le risorse necessarie a migliorare l'efficienza energetica; la E.s.Co. infatti può:
 - 1) finanziare o garantire il finanziamento per gli investimenti a sostegno dell'efficienza energetica;
 - 2) assicurare l'efficienza degli investimenti per il risparmio energetico sia in termini economici sia in termini energetici;
 - 3) essere pagata solo sulla base dei reali risparmi energetici ottenuti a regime e non su base previsionale.
 - Che le E.s.Co. recuperano i costi dei loro investimenti e la remunerazione del loro operato attraverso il risparmio energetico;
 - Che l'obiettivo del cliente (il comune di Bibbiena), è la riduzione dei costi energetici che coincide con l'obiettivo della E.s.Co., che è la remunerazione dei propri investimenti;
 - Ci sono due modalità di Finanziamento Tramite Terzi (FTT) concettualmente diverse: la differenza fondamentale tra le due modalità è riferita a chi prende i soldi in prestito, la E.s.Co. o il cliente;
 - FTT il comune di Bibbiena reperisce le risorse finanziarie (con risorse proprie o tramite un Istituto di credito) ponendo a garanzia lo stesso risparmio energetico che sarà conseguibile a regime: il risparmio energetico servirà a coprire la rata del prestito nell'arco di tempo definito dal cronoprogramma-piano finanziario degli investimenti e, dopo il ritorno dell'investimento, il risparmio energetico sarà integralmente del comune.
-
- **Il manuale "IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI"** di Giampaolo Valentini, ENEA edizioni (reperibile sul sito internet di ENEA):
 - le E.s.Co. dovrebbero rispondere a requisiti di indipendenza, credibilità, possibilità finanziarie e capacità tecniche per poter lavorare in tutta sicurezza;
 - 1) **indipendenza:** la E.s.Co. non deve fornire direttamente materiale, apparecchiature, generi di consumo o manodopera né lo dovrebbe fare indirettamente attraverso legami legali o finanziari. E' più opportuno che la ditta subappalti tali attività ad altre società già affermate in questi settori; ciò offre all'utente una maggiore garanzia di una corretta scelta di macchinari o servizi; inoltre la scelta del materiale, dell'appaltatore, del tipo di combustibile, ecc. può essere decisa attraverso un accordo congiunto con il beneficiario degli investimenti;
 - 2) **credibilità:** la E.s.Co. deve effettuare un investimento chiaro; deve permettere ai propri clienti di accedere a tutte le operazioni finanziarie necessarie all'investimento; essa deve garantire tutta la trasparenza necessaria anche per non superare un investimento massimo: quanto eventualmente risulti in eccesso verrà pagato dalla E.s.Co. stessa. Viceversa se la cifra massima non viene investita, la differenza verrà recuperata dal beneficiario dell'investimento.



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Bibbiena

- Il rapporto tra la E.s.Co. e l'utente è determinato da un contratto che deve coprire tutte le condizioni negoziabili: sono inclusi, pertanto, la percentuale di risparmio per l'E.s.Co., il periodo di tempo in cui l'E.s.Co. prenderà parte all'investimento, lo scopo del progetto, il modo in cui si valuterà il risparmio prendendo in considerazione la produzione, la qualità, le materie prime, ecc., ed altre clausole legali generali per assicurare i diritti di ciascuna delle parti.
- l'utente (il comune di Bibbiena) deve assicurarsi che i seguenti punti siano esplicitamente indicati nel contratto tra E.s.Co. e comune di Bibbiena:
 - 1) Termine dei successivi stati di avanzamento del lavoro. Il cliente deve verificare il modo in cui la società per il f.t.t. rispetta le date stabilite, non solo facendo riferimento allo stato di avanzamento del lavoro e dell'impianto, ma anche alla formale presentazione di rapporti e documenti.
 - 2) Aspetti tecnici. Il cliente deve controllare che i macchinari ricevuti ed installati rispondano ai requisiti stabiliti nel contratto.
 - 3) Aspetti finanziari. Il controllo del risparmio in termini di energia deve essere effettuato dal cliente, che deve confrontare il risparmio ottenuto con il risparmio previsto e definito nelle proposte della società di finanziamento tramite terzi. La chiarezza su questo punto è essenziale per uno sviluppo riuscito del progetto.
 - 4) Variazioni del processo; il contratto può prevedere possibili cambiamenti nel processo che interessa il risparmio, quali per esempio cambiamenti [...] di qualità del prodotto, materie prime, ecc.; queste possibilità ed altre ancora, che potrebbero influire sul risparmio, devono essere considerate al momento di calcolare il risparmio;
- **Il report di Fernando Savorana “Gli strumenti disponibili per un concreto sviluppo delle E.s.Co. e dei contratti a rendimento energetico.** Definizione di linee guida operative alla luce del decreto legislativo 115/2008“, ENEA edizioni (reperibile sul sito internet di ENEA) ed in particolare lo *schema di contratto tra E.s.Co. e comune* scritto da esperti del settore e ben dettagliato in modo da garantire vantaggi per entrambe le parti contrattuali;
- **il documento “GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO MANUALE OPERATIVO”** di ASSET Camera (redatto dalla Camera di commercio Roma).

INTERROGA

il Sindaco e l'Assessore competente in materia sui seguenti punti:

- 1) perché non vengono utilizzati modelli contrattuali già collaudati che sfruttano appieno le caratteristiche delle E.s.Co. (sopra citate)?
- 2) perché nel bando non viene richiesto un livello minimo di risparmio energetico rispetto ai consumi indicati?



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Bibbiena

- 3) perché si offre la gestione per 20 anni? Dopo 20 anni la E.s.Co. lascia impianti ormai da sostituire con tecnologia ormai obsoleta ed i benefici degli interventi effettuati sono andati solo a favore della E.s.Co. Stessa?
- 4) perché non viene richiesta alla E.s.Co. di GARANTIRE un livello di risparmio percentuale e non viene impostata una penale in caso di non raggiungimento?
- 5) dalla tabella a pagina 3 del BANDO della la determina n. 134 del 16-05-2014 risulta che il comune ha pagato l'energia elettrica: nel 2011 a 0,17 euro/kWh, nel 2012 a 0,21 euro/kWh
 - perché è avvenuto questo aumento di oltre il 20%?
 - a quanto sta pagando attualmente il comune l'energia elettrica?
 - è necessario affidarsi ad una E.s.Co. per trovare un fornitore migliore?
 - perché dare integralmente il vantaggio sul questo possibile risparmio alla E.s.Co. che vince il bando?
- 6) è stata valutata l'ipotesi di un *partenariato pubblico privato*? Per quali motivazioni è stato scartato o non considerato?
- 7) per quale ragione non si è utilizzato uno strumento quale potrebbe essere il PAES (piano di azione per l'energia sostenibile) che permettesse al comune e a tutti i cittadini di comprendere qual è lo stato dei consumi energetici comunali e capire quali sono le azioni più urgenti per conseguire un risparmio globale dei costi energetici comunali (in termini economici, ambientali e sociali) e non solo di quelli dell'illuminazione pubblica?
- 8) per quale motivo non viene tenuta in considerazione che l'Unione Europea ha individuato come propria priorità la lotta contro il cambiamento climatico, adottando il 9 marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che Cambia", con il quale si è impegnata a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 individuando nelle città l'ambito in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Perché questa priorità non viene mai citata nel bando?
- 9) Nell'ambito dei programmi nazionali, l'ENEA con il *Progetto Lumière* (finanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Ricerca di Sistema Elettrico con il Ministero dello Sviluppo Economico) *promuove l'efficienza energetica nel settore dell'illuminazione pubblica, al fine di ridurre i consumi di energia elettrica degli impianti d'illuminazione comunale*. Il progetto, rivolto a tutti i comuni con una popolazione compresa tra i 5.000 ed i 50.000 abitanti, intende incentivare l'efficienza energetica nel settore dell'illuminazione pubblica, con l'obiettivo di agevolare e orientare le amministrazioni comunali verso soluzioni tecnologiche innovative, supportarle con una metodologia razionale per la conoscenza del proprio patrimonio, orientarle nella realizzazione di interventi di riqualificazione energetica dei propri impianti d'illuminazione, fornire indicazioni e modalità ottimali di gestione dei medesimi, il comune di Bibbiena ha aderito al progetto? in caso negativo perché?



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Bibbiena

- 10) una Smart City significa implementare un modello urbano organico finalizzato a conciliare e soddisfare le esigenze dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni, coniugando *infrastrutture, servizi e tecnologia, nel campo della mobilità, dell'ambiente, dell'efficienza energetica, della comunicazione, e della sostenibilità economica*. Nel bando sono citate le Smart Cities, ma come è possibile andare in questa direzione con una visione del sistema ristretta alla sola illuminazione pubblica? Come è possibile farlo senza un progetto più ampio che parta dalla considerazione di tutti questi aspetti sopracitati?
- 11) perché nell'appalto non viene mai considerata e valorizzata l'attenzione all'ambiente nel conseguimento del risparmio energetico?
- 12) Perché il bando è stato deciso in sede di Giunta ignorando il TUEL che in materia di investimenti pluriennali assegna la competenza al Consiglio. Come la Giunta pensa di motivare il proprio operato in tal senso?

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Bibbiena
Il Consigliere
Pietro Salvatore Pennisi